

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

<p>SCLEROTINIA</p>	<p><i>Sclerotinia sclerotiorum (Lib. de Bary)</i></p>		<p>Interventi agronomici: - Adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo - Evitare l'impiego di semente contaminata da sclerozi - Mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm - Non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura - Interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta - Scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia</p>									
<p>PERONOSPORA</p>	<p><i>Peronospora manshurica (Naumov)</i></p>		<p>Interventi agronomici: - Interramento dei residui delle piante - Impiego di cultivar resistenti o poco recettive - Impiego di seme non contaminato</p>									
<p>RIZOTTONIOSI</p>	<p><i>Rhizoctonia solani (Wint)</i></p>		<p>Interventi agronomici: - Avvicendamento con piante non suscettibili - Buona sistemazione del terreno - Impiego di seme sano</p>									
<p>MACULATURA BATTERICA</p>	<p><i>Pseudomonas syringae pv. Glycinea</i></p>	<p>Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita.</p>	<p>Interventi agronomici: - Ampie rotazioni colturali - Impiego di seme controllato secondo metodi ufficiali Decreto 12 ottobre 1992</p>									
<p>VIRUS DEL MOSAICO DELLA SOIA</p>	<p><i>Soybean mosaic virus (SMV)</i></p>		<p>Virus trasmesso per seme e per afidi: -ricorrere a seme sano(esente da virus) -controllo delle erbe infestanti -eliminare le piante infette, specie da seme</p>									

